



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EDUCATIVE E/O SPORTIVE E/O LUDICHE E/O RICREATIVE, DEI "CENTRI ESTIVI VE A FAVORE DEI MINORI DAI 3 AI 17 ANNI RESIDENTI NEL COMUNE DI FORIO.

(Determinazione n. 1233 del 30.06.2025)

IL RESPONSABILE SETTORE IX

Servizi Sociali – Pubblica Istruzione- Informagiovani- Segretariato Sociale-Albo Associazioni

RICHIAMATA la Delibera di G.M. n. 206 del 26.06.2025 del Comune di Forio ad oggetto "Ministero per la famiglia, la natalità e le pari opportunità -Dipartimento per le politiche della famiglia -Finanziamento Centri Estivi 2025 – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2024 FSC 2024 – ATTO DI INDIRIZZO";

PREMESSO CHE:

- Con Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, registrato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 103 del 4 maggio 2023, all'articolo 42, è stato previsto di istituire un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori presso lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, con una dotazione iniziale pari a 60 milioni di euro per l'anno 2023, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2023, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

Atteso che:

- il Ministero per la famiglia, la natalità e le pari opportunità-Dipartimento Politiche per la famiglia ha inteso finanziare, anche per il 2025, i Comuni italiani per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, che devono essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- il Comune di Forio ha manifestato, nei tempi previsti dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia, l'interesse a beneficiare del finanziamento relativo all'anno 2025 attraverso apposita richiesta effettuata tramite la Piattaforma dedicata del Dipartimento;
- il finanziamento ministeriale per i Centri Estivi destinato ai Comuni mette a disposizione delle famiglie un importante strumento quale risorsa fondamentale sia per i genitori che lavorano sia per quelle famiglie in povertà assoluta che non possono assicurare un periodo di socialità e svago ai propri figli;

TENUTO CONTO CHE il Dipartimento per le Politiche della famiglia (DIPOFAM) ha pubblicato in data 17.06.2025 sul proprio sito istituzionale, l'elenco definitivo dei Comuni beneficiari del finanziamento per le attività socioeducative 2025, da cui si evince che il Comune di Forio risulta al momento assegnatario dell'importo di € 20,541,91;



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

CONSIDERATO CHE, anche quest'anno, il Comune di Forio, intende confermare l'offerta di opportunità di accesso a servizi educativi di qualità mediante la partecipazione ad attività ricreative, ludico e sportive, arricchite da esperienze creative ed educative, fornendo un tangibile contributo di carattere economico alle famiglie con figli che necessitano di un sostegno concreto per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche stagionale, così come da indirizzi di cui alla Delibera di G.M. n. 206 del 26.06.2025 con la quale è stato tra l'altro stabilito:

- DI PRECISARE CHE, nelle more della emanazione del relativo decreto ministeriale di riparto delle risorse finanziarie, è opportuno procedere, comunque, all'avvio dell'iter per l'acquisizione delle istanze al fine di cogliere tempestivamente tale opportunità e stimolare i soggetti interessati pubblici e privati del territorio di attivarsi per lo svolgimento e attuazione degli interventi socio educativi a favore dei minori rivolti a contrastare e favorire quei percorsi di sviluppo e crescita, rientranti nel finanziamento previsto per questo Comune, ribadito, comunque che l'intervento finanziario sarà condizionato all'ammontare delle risorse assegnate e pertanto non può sussistere certezza della concessione del contributo in loro favore a prescindere dagli esiti istruttori effettuati dagli uffici comunali;

- DI STABILIRE che fermo restando la finanziabilità degli interventi proposti, comunque nei limiti del finanziamento a concedersi, secondo il fondo nazionale di cui all'art. 42 del D.L. 04.05.2023, n. 48, e l'elenco definitivo pubblicato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia dei Comuni beneficiari del finanziamento per le attività socioeducative 2025, è possibile co-finanziare l'iniziativa con una quota relativa alle somme residue di cui al FSC 2024 pari ad € 25.000,00 già impegnate al capitolo al capitolo 15050 per il 2024;

- DI APPROVARE i seguenti indirizzi per l'organizzazione dei Centri estivi o di servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori nella fascia d'età dai 3 ai 17 anni:

l'orario giornaliero dovrà essere di almeno 4 ore continuative (nella fascia oraria da stabilirsi tra le ore 8.00 e le ore 20,00), per almeno 5 giorni a settimana, con eventuale somministrazione di pasti, coprendo un arco temporale indicativo compreso tra da un minimo di due, fino a sei settimane;

l'importo settimanale dei Buoni servizi (voucher) per la frequenza del centro estivo da assegnare alle famiglie è stimato in massimo € 150,00 a bambino ed € 100,00 dal secondo figlio in poi ed € 300,00 per la partecipazione di diversamente abili (L. 104/92 art. 3 c. 3);

potranno essere accolti più progetti al fine di garantire la copertura dell'intero periodo considerato nonché un'offerta diversificata anche relativamente alle esigenze dei minori con disabilità;

in particolar modo per minori diversamente abili con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992 con disturbi dello spettro autistico è possibile programmare azioni specifiche a cui sarà garantita una congrua quota del finanziamento;

i soggetti gestori del centro estivo dovranno inserire nel materiale pubblicitario e nelle altre forme di diffusione del centro estivo un'apposita informazione, con la quale viene reso noto che lo stesso viene svolto anche con il contributo economico assegnato al Comune di Forio dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia;

in fase di coprogettazione andrà definita la modalità di compartecipazione dell'Ente gestore per la realizzazione delle attività - Proposte di interventi migliorativi/innovativi, integrativi delle



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

attività oggetto dell'avviso -Apporto di proprie attrezzature e risorse tecnico professionali.

Viste Linee operative pubblicate il 22 giugno 2023 dal Dipartimento per le politiche della famiglia che tra l'altro curerà il monitoraggio circa l'utilizzo delle risorse ripartite, con cui sono state fornite alcune indicazioni sulle spese ammissibili:

1. Acquisizione di beni e servizi, strumentali agli interventi da realizzare;
2. Sottoscrizione di atti (protocolli, intese convenzioni ecc.);
3. Realizzazione di interventi (ristrutturazioni di immobili, riorganizzazioni di spazi dedicati alle attività);
4. Elargizione di contributi economici alle famiglie;

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal Comune di Forio con la predetta Delibera di G.M. n. n. 206 del 26.06.2025,

AVVISA

ART.1 - OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione del/dei soggetto/i interessati all'organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative, dei "Centri Estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni residenti nel Comune di Forio, da realizzarsi durante il periodo estivo e secondo l'arco temporale solitamente riconosciuto dal Ministero, disponibili a convenzionarsi con il Comune mediante una procedura di coprogettazione (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 di approvazione delle Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore) e ad accettare i buoni servizio che saranno concessi alle famiglie residenti in seguito a pubblicazione di apposito Avviso;

Il servizio di centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa per minori si configura come una serie di attività, che si realizzano nel periodo estivo e/o in altri periodi di sospensione dell'attività scolastica e dei servizi educativi, volte ad organizzare il tempo libero dei bambini/e dei ragazzi/e in esperienze di vita comunitaria per favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, nonché assolvere al tempo stesso anche una funzione sociale, a contenuto pedagogico ricreativo, indirizzando l'intervento prioritariamente a quelle famiglie con maggiori necessità in termini di reddito e di organizzazione della vita familiare;

Considerato inoltre, che la finalità dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa è anche la continuità del momento educativo e che gli stessi sono idonei a:

- offrire attività rivolte a minori presenti sul territorio attraverso una proposta articolata e, al tempo stesso omogenea e coerente, di alto profilo qualitativo e con carattere significativo;
- far sperimentare esperienze, momenti di crescita personale e collettiva e opportunità che il territorio può offrire;
- consentire ai ragazzi di trascorrere parte delle vacanze scolastiche con i coetanei impiegando il tempo in attività coinvolgenti, in grado di sviluppare le capacità socializzanti dei bambini anche al di fuori della famiglia e della scuola;



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

- conservare e promuovere le autonomie personali dei bambini e dei ragazzi dei minori e dei minori con disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992 riconosciute e con disturbi dello spettro autistico;
 - di promuovere lo studio delle materie STEM;
- Potranno essere accolti più progetti al fine di garantire la copertura dell'intero periodo considerato nonché un'offerta diversificata anche relativamente alle esigenze dei minori con disabilità;

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

Enti del terzo settore (D.lgs.117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare:

- >Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- >Enti pubblici e privati;
- >Altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

ART. 3 – REQUISITI

Per l'iscrizione nell'elenco dei Centri estivi disponibili ad accettare i buoni servizio mediante procedura di co-progettazione e conseguente sottoscrizione di apposita convenzione sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) A seconda della tipologia del soggetto:
 - a) (per gli Enti terzo settore), iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D.Lgs 117/2017 (artt 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 1 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
 - b) Iscrizione al Registro delle imprese artigiane presso la camera di Commercio, industria, Artigianato, Agricoltura (CC.I.A.A.),
 - c) Se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
- 2) Possesso di esperienza almeno di n. 2 anni nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico e/o anche presso P.A., da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località.
- 3) Perseguire finalità di tipo educative, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

ART. 4- UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui all'art. 1 e 6 dell'Avviso e sono rivolte ai/bambini/e ed adolescenti, anche con disabilità riconosciuta con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992 (anche con disturbi dello spettro autistico per i quali è possibile programmare azioni specifiche), residenti nel Comune di Forio, e



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

dovranno essere organizzate in gruppi omogenei per fasce d'età fasce prevedendo un congruo rapporto tra numero di operatori per gruppo in particolare in presenza di bambini con particolari disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992 (secondo la normativa vigente);

ART. 5- DURATA LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività potranno svolgersi nel territorio comunale e/o territori limitrofi e saranno programmabili nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 15 settembre 2025, salvo necessità di prolungamento, nei limiti temporali individuati dal Ministero e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

-orario giornaliero di almeno 4 ore continuative (da organizzarsi a seconda delle attività nella fascia oraria tra le ore 8.00 alle ore 20,00), per almeno 5 giorni a settimana, con eventuale somministrazione di pasti coprendo un arco temporale indicativo compreso tra da un minimo di due, fino a sei settimane;

- dovranno prevedere lo svolgimento di attività ricreative, sportive, educative prevedendo, la suddivisione per gruppi omogenei per età rispettando i parametri di cui al precedente punto 4.

I centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente Avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'Outdoor education cioè spazi aperti ma prossimali ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi, L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate, tenendo conto delle esigenze anche e soprattutto dei minori diversamente abili a cui vanno rivolte specifiche strategie di intervento con finalità inclusive.

ART. 6- MODELLO ORGANIZZATIVO

Tutte le attività devono essere organizzate e realizzate secondo apposito progetto organizzativo e gestionale che dovrà rispettare le prescrizioni e i contenuti previsti dalle disposizioni normative in materia di sicurezza, anche sanitaria, vigenti, con gli standard, il rapporto operatore/utenti, la modulistica e l'osservanza delle misure di sicurezza ivi indicate.

Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti. In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazioni) come di seguito specificato:

-Divisione dei gruppi per fasce di età.

-Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile secondo le disposizioni vigenti in materia.

-Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

-Il rapporto numerico minima fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi.



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

-I tempi della giornata indicando in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate.

- eventuali interventi extra/opzionali per cui è richiesta la partecipazione delle famiglie o eventualmente poste a carico del gestore configurandosi come offerta migliorativa.

E comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purchè sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio).

E' possibile una frequenza con orario continuato a condizione che sia disciplinato il momento del pasto.

-L'ambiente esterno:

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio ...) siano rappresentati in modo chiaro.

Per le attività educative si svolgeranno preferibilmente in aree esterne quali giardini delle scuole, parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni e da considerarsi residuale. Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.

-L'ambiente interno:

i locali, per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

1) immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione)

2) Locali dei plessi scolastici, ove disponibili;

3) Impianti sportivi del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti o privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore.

E' altresì richiesta una pulizia e sanificazione di tali locali e in particolare dei servizi igienici conformemente alle norme attualmente vigenti in materia di sicurezza.

In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino.

-Personale impiegato

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopra indicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante dovrà avere una formazione adeguata relativamente ai bambini/e ragazzi/e diversamente abili.

Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione secondo la normativa attualmente in vigore nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

-Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

ART. 7- IMPEGNI DEI SOGGETTI GESTORI

NELLA DOMANDA IL GESTORE DELLE ATTIVITA'

> Dichiaro di non trovarmi in situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

> Dichiaro ai sensi del DPR n. 445/2000 l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 per quanto applicabile;

> Si impegna ad accogliere tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

discriminazioni di accesso;

- > dispongano e rendano pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
- > Dichiarano di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- > Dichiarano di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R.14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
- > Dichiarano di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- > Dichiarano di servirsi per le attività, di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- > Dichiarano di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- > Dichiarano di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- > Si impegna a provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Forio a conclusione delle attività;
- > Dichiarano di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- > Dichiarano di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- > Dichiarano, se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;

Il soggetto gestore e l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose e, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a case e/o terzi. I soggetti gestori dei centri Estivi dovranno inserire nel materiale pubblicitario e nelle altre forme di diffusione del centro estivo un'apposita informazione, con la quale viene reso noto che lo stesso viene svolto anche con il contributo economico assegnato al Comune di Forio dal Dipartimento per le politiche della famiglia;

ART. 8- PROGETTO EDUCATIVO LUDICO RICREATIVO

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale, attraverso una proposta articolata e, al tempo stesso omogenea e coerente, di alto profilo qualitativo e con carattere significativo;

Il progetto dovrà riguardare un arco temporale indicativamente ricompreso tra le 2 / 6 settimane. In uno al progetto dovranno essere presentati, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- Titolo



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

- Possibile sede/i delle attività;
- Organizzazione dei gruppi per fasce d'età degli utenti destinatari;
- Calendario generale delle attività;
- Orario;
- Recapiti per informazioni e prenotazioni;
- Numero di posti disponibili

ART. 9- IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere sul proprio sito istituzionale, le attività dei soggetti che in base ai requisiti richiesti, saranno iscritti nell'elenco dei gestori dei centri estivi, disponibili ad accettare i Buoni di servizio, in seguito a procedura di co-progettazione e conseguente sottoscrizione di apposita convenzione;
 - promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà in seguito alla pubblicazione di apposito Avviso per l'assegnazione di buoni servizio/l'iscrizione presso i centri attivati in seguito a procedura di coprogettazione;
- l'importo settimanale dei Buoni servizi (voucher) per la frequenza del centro estivo da assegnare alle famiglie è stimato in massimo € 150,00 a bambino ed € 100,00 dal secondo figlio in poi ed € 300,00 per la partecipazione di diversamente abili (L. 104/92 art. 3 c. 3);

A tal uopo il Comune si impegna ad attivare la procedura per l'assegnazione di Buoni servizio per la frequenza dei Centri Estivi educativi-ricreativi che saranno oggetto di co-progettazione che sarà disciplinata con apposita convenzione, rivolta alle famiglie residenti nel territorio del Comune di Forio prevedendo l'accesso prioritario per le famiglie più vulnerabili e bisognose che saranno selezionate dietro presentazione della certificazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare rientrante nelle seguenti due fasce:

seguinti due fasce:

- Fascia 1 - ISEE da € 0 a € 12.550,72 (prioritaria)
- Fascia 2 - ISEE da € 12.550,73 a € 34.122,27 (Dopo la copertura totale del fabbisogno riferito alla Fascia 1, le risorse residue, se disponibili, saranno destinate anche alla copertura del fabbisogno dei richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 2 con eventuale rimodulazione dell'importo del contributo massimo concedibile in riferimento al numero di istanze ammissibili);

Le domande di partecipazione saranno gestite direttamente dal IX Settore mediante assegnazione di un voucher alle famiglie richiedenti in seguito alla pubblicazione di apposito Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili, che all'atto della consegna del Voucher riceveranno l'elenco dei Centri estivi a cui liberamente rivolgersi nei limiti dei posti disponibili;

ART. 10- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile - All. A) entro e non oltre il **10.07.2025 alle ore 12,00** (fa fede il timbro dell'ufficio protocollo del Comune Forio/ data invio pec). La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Responsabile del IX Settore e dovrà indicare nell'oggetto "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati all'organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative, dei "centri estivi ve a favore dei minori dai 3 ai 17 anni residenti nel comune di Forio";

La domanda potrà essere consegnata:

- 1) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Forio (NA), sito in Via G. Genovino n. 9 con l'allegata fotocopia del documento di riconoscimento".
- 2) a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.forio.na.it. (in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dall'Ente. solo se spedite da una casella certificata PEC);

Alla domanda dovranno essere allegate a pena di esclusione:

- Atto costitutivo e/o camerale dell'Ente;
- Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità;
- Regolamento di accesso del Centro Estivo;
- Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni;
- Progetto educativo estivo con relativo piano finanziario specificando, la durata, il programma e il costo settimanale, tenendo presente che l'importo del contributo concesso alle famiglie sarà calcolato su base settimanale in un massimo di € 150,00 a bambino ed € 100,00 dal secondo figlio in poi ed € 300,00 per la partecipazione di diversamente abili (L. 104/92 art. 3 c. 3) per 4 (quattro) ore di frequenza per cinque giorni a settimana;
- Dichiarazione circa l'ubicazione e titolo di godimento della struttura presso cui si svolge l'attività, indicazione della destinazione d'uso dei locali e degli spazi presso cui si svolge l'attività, certificazione di abitabilità e di idonea conformità urbanistica dei locali e degli spazi presso cui si svolge l'attività;

ART. 11- ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

Il personale afferente al IX Settore, in collaborazione con il servizio sociale professionale, vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare l'elenco dei soggetti gestori dei centri estivi disponibili ad accettare i buoni servizio mediante stipula di apposita convenzione, individuando il numero massimo di beneficiari per ogni struttura secondo la disponibilità dichiarata in fase di candidatura ed in base alle risorse disponibili;

Nel caso in cui non dovessero arrivare i finanziamenti stanziati di cui all'elenco definitivo dei Comuni beneficiari pubblicato dal dipartimento per le politiche per le famiglie, la presente procedura verrà riformulata.

-La valutazione delle domande e l'attribuzione del contributo finanziario è rimessa al IX settore in collaborazione con il servizio sociale professionale che al riguardo utilizzerà i seguenti criteri:

- validità del progetto presentato, conformità delle azioni proposte alle finalità della normativa in questione, entità degli oneri finanziari richiesti per la sua realizzazione e loro congruità rispetto alle attività da realizzare;



COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

- numero degli utenti coinvolti;
- durata prevista del progetto;
- durata giornaliera delle attività di progetto;
- adeguatezza degli interventi, e relativi costi, anche inerenti le misure di sicurezza da attuare;
- eventuale presenza di forme di cofinanziamento;
- elementi migliorativi offerti.

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata ed, a seconda del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda.

ART. 12- INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Comune di Forio dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e 55. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Forio.

ART. 13- ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

ART. 14- INFORMAZIONI

E' possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso al seguente numero tel. 081.3332934/35.

ART. 15- RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è la Resp. IX Settore, dott.ssa Schioppa Filomena. Telefono: 081/3332934 mail servizisociali@comune.forio.na.it

ART. 16- ART. CONTROLLI

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà l'esclusione dall'elenco e l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 TU 28/12/00 n. 445.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nonché in "Amministrazione Trasparente" – bandi di gara e contratti.

Forio, 30.06.2025

Il Responsabile IX Settore
Dott.ssa Filomena Schioppa